



Consorzio
Bonificazione
U m b r a

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK

SOCIAL MEDIA POLICY

INDICE

Articolo 1 – Oggetto

Articolo 2 – Definizioni

Articolo 3 – Principi, finalità e contenuti

Articolo 4 – Gestione del profilo e pubblicazione degli atti

Articolo 5 – Costi di gestione

Articolo 6 – Divieto di pubblicazione sui social network

Articolo 7 - Modalità di accesso ai social network e norme di comportamento

Articolo 8 – Falsi profili (fake identity)

Articolo 9 – Account istituzionali

Articolo 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del REG.UE 2016/679

Articolo 11 – Contatti

Articolo 12 – Entrata in vigore

Articolo 1 – Oggetto.

Il presente documento disciplina la gestione, il funzionamento, le modalità di accesso e di pubblicazione delle pagine/account istituzionali aperte sui social network del Consorzio della Bonificazione Umbra (d'ora in poi CBU).

Il CBU infatti si è dotato dei principali social network per comunicare con i diversi portatori di interesse (utenti, imprese, cittadini, soggetti pubblici e privati) attraverso la Rete.

L'utilizzo in particolare avviene nel rispetto dello Statuto consortile, della L.R. Umbria n. 30/2004, delle norme di legge e più in particolare nel rispetto delle "Linee Guida per i siti web della PA – Vademecum Pubblica Amministrazione e social media" emanate dal Ministero della Funzione Pubblica.

Essendo la tecnologia in frequente divenire e aggiornamento, le presenti linee guide prendono in considerazione i social network al momento diffusi e sviluppati all'interno della società. Resta chiaro che, laddove in futuro venga usato e/o sviluppato un nuovo social network, le presenti linee guide saranno da aggiornare. Pertanto, nelle more dell'eventuale aggiornamento, saranno comunque utilizzati gli stessi principi espressi nel presente documento.

Articolo 2 – Definizioni.

Con l'espressione "social-network" si intende una versione telematica delle "reti sociali" che riunisce un qualsiasi gruppo di persone connesse tra loro da diversi legami sociali che vanno dalla conoscenza casuale, ai rapporti di lavoro, ai vincoli familiari.

Articolo 3 – Principi, finalità e contenuti.

Il CBU riconosce il web e i new media quale strumento fondamentale dell'informazione, della comunicazione di pubblica utilità e di emergenza, nonché di dialogo con i cittadini. Essi costituiscono le nuove modalità di interazione e partecipazione che il CBU intende utilizzare, non solo per comunicare in maniera efficace le proprie attività ed iniziative, ma anche per ascoltare e monitorare le esigenze e il livello di soddisfazione dei cittadini fornendo quanto possibile risposte. Lo scopo è quello di favorire livelli crescenti di trasparenza, confronto, dialogo, interazione e partecipazione.

Sulle diverse piattaforme di social network, il CBU informa i cittadini sulle attività e le iniziative a cui partecipa insieme ad altre istituzioni, associazioni, organizzazioni, nello spirito delle direttive dell'amministrazione.

Dopo una verifica dell'attendibilità della fonte e del rilevante interesse per i suoi utenti, il CBU rilancia anche informazioni diffuse da soggetti terzi.

I contenuti diffusi dall'Ente attraverso i social network non sostituiscono gli obblighi istituzionali di pubblicità e trasparenza, bensì hanno lo scopo di aggiungersi ad essi per rendere maggiormente incisivi l'attività di comunicazione dell'Ente, la promozione del territorio e di eventi pubblici.

Gli eventuali spazi pubblicitari presenti nelle pagine gestite dal CBU non dipendono dall'amministrazione, ma sono generati automaticamente dai sistemi dei social network.

Articolo 4 – Gestione del profilo e pubblicazione degli atti.

Gli account e le pagine ufficiali del CBU sono gestiti dall'Ufficio Affari Generali, che svolge la funzione di moderatore. All'interno di tale ufficio viene coordinata la presenza dell'Ente sui social network. Tale ufficio provvede a gestire le abilitazioni del profilo, ad effettuare le opportune

comunicazioni, ad accreditarsi al servizio con username e password e ad aggiornare i profili di accesso. Essi vengono, di norma, controllati dal lunedì al venerdì, secondo gli orari d'ufficio e comunque nei giorni feriali. I soggetti che gestiscono i suddetti profili sono tenuti a esprimere i contenuti in forma critica o propositiva, non ricorrendo in alcun caso a locuzioni o affermazioni non consone e appropriate a un'istituzione pubblica. Non è consentita la diffusione di dati personali raccolti per finalità istituzionali del CBU, con l'eccezione del caso in cui la stessa diffusione sia conforme a disposizioni di legge o di regolamento vigenti.

L'accesso (lato-utente) ai profili dell'Amministrazione Consortile di Facebook, Instagram, YouTube, Twitter e WhatsApp (si indicano qui i principali social, sia che siano attivi o meno per il CBU) è libero ed aperto a tutti. Il soggetto che decide di scrivere sui suddetti profili dell'Amministrazione, potrà liberamente esprimersi, non ricorrendo in nessun caso a locuzioni o affermazioni scurrili, bestemmie o turpiloqui in genere. I contenuti e le foto che possono essere inseriti devono essere di interesse generale o criticamente propositivi. L'Ente invita gli utenti a rispettare le regole di buona educazione per garantire la partecipazione di tutti e un confronto in maniera civile. L'Ente provvede ad anonimizzare dati personali eventualmente contenuti in post pubblicati dagli utenti ovvero, se non possibile anonimizzarli, a rimuovere l'intero post. Messaggi contenenti dati personali (indirizzi e-mail, numeri di telefono, eccetera) verranno rimossi a tutela delle persone interessate.

I commenti e i post, laddove possibile dalla policy del social, sono soggetti ad autorizzazione da parte del moderatore, che svolgerà tale funzione esclusivamente a garanzia di quanto sopra. Nel caso in cui un contenuto sia ritenuto in violazione delle suddette disposizioni, il moderatore potrà rimuoverlo.

I cittadini possono fare segnalazioni, proporre iniziative, chiedere informazioni di carattere generico e di interesse generale nell'ottica della piena collaborazione tra cittadino ed ente consortile.

Per le richieste personali, il CBU chiede ai cittadini di utilizzare i messaggi privati, in modo da garantirne la riservatezza. Nel caso in cui il canale social non sia adeguato a soddisfare la richiesta, il richiedente sarà informato dal CBU sulla corretta modalità o sull'ufficio a cui rivolgersi.

Il CBU vieta severamente:

- l'utilizzo delle pagine istituzionali come mezzo per pubblicizzare un partito o un esponente politico;
- gli insulti di qualsiasi genere. Le eventuali critiche devono essere rispettose delle idee altrui e sempre nei limiti del commento e non dell'insulto;
- le apologie di ideologie politiche, religiose, di genere o qualsiasi enfaticizzazione di superiorità di genere, razza, etnia, nazionalità, regione, ideologia o credo religioso;
- l'inserimento di link di carattere commerciale con scopo di lucro;
- l'invio o la condivisione di contenuti a carattere illegale o che possa danneggiare i dispositivi degli utenti con virus;
- l'invio o la condivisione di contenuti palesemente non veritieri con lo scopo di incrementare le visualizzazioni;
- gli atteggiamenti sarcastici o denigratori.

Articolo 5 – Costi di Gestione.

In un'ottica di risparmio ed economia, possono essere previsti costi minimi per pubblicizzare al massimo servizi, bandi e iniziative del CBU.

Articolo 6 – Divieto di pubblicazione sui social network.

È vietato postare informazioni:

- su temi oggetto di controversie legali in atto che riguardano il CBU;

- informazioni riservate, come la corrispondenza interna, informazioni di terze parti o informazioni su attività lavorative, servizi, progetti e documenti non ancora resi pubblici, decisioni da assumere e provvedimenti relativi a procedimenti in corso, prima che siano stati ufficialmente deliberati e comunicati formalmente alle parti;
- dati personali (compreso immagini fotografiche e/o video) la cui diffusione non sia conforme a disposizioni di legge o regolamentari del CBU ed in ogni caso categorie particolari di dati personali (“ex dati sensibili”), con specifico riferimento a dati di minori, dati genetici, biometrici e relativi alla salute.

Articolo 7 – Modalità di accesso ai social network e norme di comportamento.

Il CBU si riserva il diritto di non autorizzare o rimuovere qualsiasi contenuto ritenuto in violazione di questa social media policy o di qualsiasi legge applicabile. In particolare, potrà prendere provvedimenti che seguiranno una gradualità a seconda della violazione e/o abuso commesso e consisteranno:

- nel preavvisare, ove possibile, il soggetto che contravviene alle regole sopracitate, richiamando il contenuto di queste Linee Guida ed indicandogli la violazione. Il gestore del profilo provvederà al contempo ad eliminare tali contenuti presenti sulle pagine dell'amministrazione e/o a segnalarli tramite le apposite procedure previste dalle piattaforme, quando lo riterrà offensivo o lesivo rispetto alle norme del vigente documento;
- nel caso di gravi e reiterate violazioni e/o abusi, perseguibili anche a norma di legge penale, il CBU provvederà ad agire giudizialmente rivolgendosi all'autorità giudiziaria competente.

Articolo 8 – Falsi profili (fake identity).

Il CBU si riserva il diritto di rimuovere qualsiasi contenuto pubblicato sul social da profili falsi. Per una maggiore trasparenza possibile, per poter pubblicare sui social del CBU occorre rivelare la propria identità.

Articolo 9 – Account istituzionali

Il CBU, allo stato attuale, è presente su Facebook e Youtube. Altri account riferiti a qualsiasi titolo al CBU non sono gestiti dallo stesso. I canali Social del CBU sono riconoscibili oltre che dal nome anche per la presenza dello stemma ufficiale dell'Amministrazione consortile. Eventuali successivi e ulteriori account istituzionali potranno essere attivati in futuro dal CBU.

Facebook

La pagina Facebook ufficiale del CBU “Consorzio della Bonificazione Umbra”. Su questa pagina l'Ente pubblica regolarmente post riguardanti notizie, foto, video, e comunicati stampa sulle attività del CBU. Condividiamo altresì informazioni provenienti da altre fonti su argomenti ritenuti di interesse generale. È attiva la funzionalità "invia messaggio" per contattare privatamente il CBU. I commenti e le interazioni sono liberi e auspicati nel rispetto delle regole di conversazione.

YouTube

YouTube è un servizio web che consente la libera condivisione di video da parte degli utenti.

YouTube è usato dal CBU per distribuire documenti multimediali (video) legati alle attività, novità o progetti dell'Amministrazione. Grazie ai servizi di interazione i cittadini possono esprimere il loro feedback, commentare, dare suggerimenti, ma anche criticare ed esprimere il loro dissenso. L'Ente

può legittimamente caricare soltanto i contenuti propri o per i quali abbia acquisito i diritti da parte dei titolari. L'utilizzo del servizio rappresenta per l'Ente un notevole vantaggio, sia per l'opportunità di distribuire i propri contenuti a un numero di utenti non raggiungibili con siti tradizionali sia per i risparmi ottenibili dall'Amministrazione nell'utilizzo del servizio offerto gratuitamente per la distribuzione dei propri contenuti.

Articolo 10 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Il titolare del trattamento è il CBU. I dati saranno trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni relative ai servizi di Facebook e YouTube del CBU. Il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzo di sistemi informatici, telematici o cartacei per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati. Il trattamento dei dati personali degli utenti all'interno delle piattaforme di social media è regolato dai termini di servizio che ogni utente accetta al momento della registrazione. La pubblicazione di contenuti e le altre attività di gestione da parte del CBU e nei propri profili ufficiali avviene nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dati personali e di quanto indicato nel sito istituzionale nella pagina "Privacy". La privacy nei social è garantita nella misura in cui l'utente è a conoscenza di come sta utilizzando la piattaforma, il servizio e le sue potenzialità. Ne consegue che le informazioni fornite sono in realtà condivise "volontariamente" dall'utente che, pertanto, non può lamentare alcuna possibile violazione della propria sfera personale. In ogni caso i dati personali sensibili dell'utente o i dati personali di terzi riportati dall'utente in commenti/post sui social del CBU o riferimenti a informazioni o fatti personali che consentano l'identificazione di persone determinate diverse dall'utente, verranno rimossi (come specificato in altro articolo delle presenti linee).

I dati personali eventualmente pubblicati dagli utenti sono trattati dal CBU nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e di quanto disposto nella Privacy Policy & Cookie Policy pubblicata sul sito web del CBU, oltre che nell'apposita nota informativa sintetica, rinvenibile sul profilo utente o in altra localizzazione accessibile a tutti gli utenti, che ciascuno è tenuto a visionare prima dell'utilizzo delle piattaforme social.

Articolo 11 – Contatti

Per qualsiasi richiesta inerente all'attività sui social media è disponibile l'indirizzo mail consorzio@bonificaumbra.it

Art. 12 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività del relativo decreto del Presidente di approvazione.